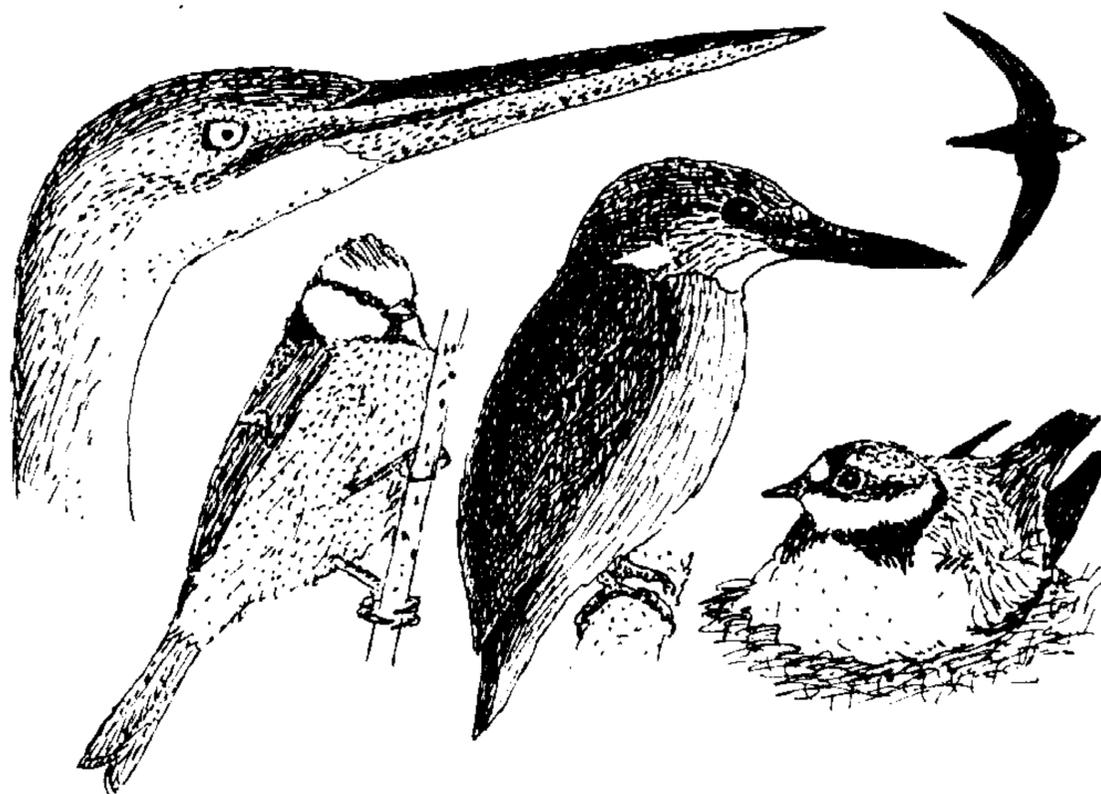


Capitolo 2 Avifauna

*L'uccello che vola così dolcemente
L'uccello rosso e tiepido come il sangue
L'uccello così tenero l'uccello beffardo
L'uccello che d'improvviso s'impaurisce
L'uccello che d'improvviso s'inasprisce
L'uccello che vorrebbe fuggire
L'uccello folle e solitario
L'uccello che vorrebbe vivere
L'uccello che ha voglia di cantare
L'uccello che ha voglia di gridare
L'uccello rosso e tiepido come il sangue
L'uccello che vola con tanta dolcezza
È il tuo cuore amabile fanciullo
Il tuo cuore che batte le ali con
tristezza
Contro il tuo petto così duro e candido*

(Jaques Prévert)



2.1 Atlante degli Uccelli nidificanti

L'Atlante degli Uccelli nidificanti contiene dati principalmente ottenuti tramite osservazioni personali. Sono stati anche utilizzati dati editi e inediti avuti da amici ornitologi elencati nei ringraziamenti. I dati sono stati raccolti sistematicamente nel periodo luglio 1988 - giugno 1989. Saltuariamente, e solo in alcune zone del territorio, sono stati raccolti dati relativi anche al periodo dal 1983 a tutto il 1989. Il territorio comunale è stato suddiviso in 42 quadrati di 1 km di lato, corrispondenti alle suddivisioni UTM presenti nelle Tavole 1:25.000 dell'Istituto Geografico Militare (IGM). Cinque quadrati sono da considerarsi del tutto marginali in quanto comprendono meno del 10% del territorio comunale.

Non sono state prese in considerazione le specie "estivanti" (es. Ardeidi, Scolopacidi, Caradridi, Laridi, ecc.), presenti in una determinata zona nel periodo riproduttivo senza però nidificare (individui sessualmente immaturi, menomati da ferite, ecc.).

2.1.1 Risultati e considerazioni

Il numero dei dati utili raccolti è stato di 656. La copertura nel 1988-1989 è stata pressoché completa e ogni tavoletta è stata esplorata, seppur con un grado diverso di approfondimento (Figura 2.1). La carta del numero di specie/tavoletta

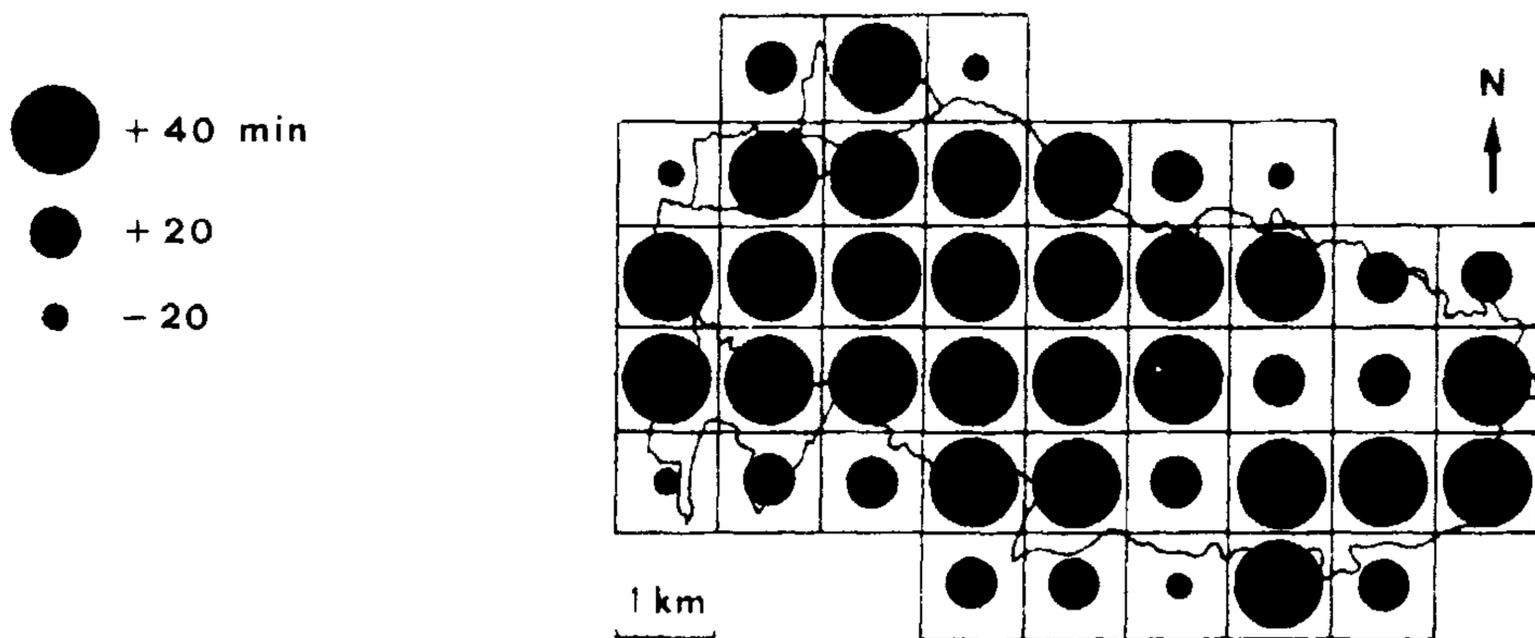


Figura 2.1. Grado di esplorazione avifaunistica nel 1988-89 (minuti primi in periodo riproduttivo): *buono* (tondo grande) (59,5%); *medio* (tondo medio) (28,6%); *insufficiente* (tondo piccolo) (11,9%).

indica il grado di ricchezza di ogni singolo quadrato (Figura 2.2).

Durante il periodo considerato sono state censite 53 specie (41 certamente nidificanti, 8 probabili e 4 possibili); 19 appartengono ai non - Passeriformi, 34 ai Passeriformi.

I risultati ottenuti sono da ritenersi soddisfacenti e certamente la bassa varietà ed omogeneità ambientale tipiche della maggioranza del territorio del comune di Marcon, sono in parte controbilanciati dalla presenza di aree ad alta varietà ed eterogeneità ambientale quali sono le cave di argilla senili. Il totale delle specie è abbastanza alto, soprattutto se confrontato con il dato emerso dai risultati preliminari dell'analoga iniziativa del comune di Firenze: 54 (Dinetti e Ascani 1987); bisogna considerare ovviamente che il comune di Firenze occupa una superficie quattro volte quella del comune di Marcon. I risultati appaiono buoni anche se confrontati con i valori medi del numero specie/tavoletta (tavoletta di 100 km²), per la pianura, dell'Atlante degli Uccelli nidificanti in provincia di Brescia (44,9; Bricchetti e Cambi 1985), dell'Atlante degli Uccelli nidificanti in provincia di Forlì (49; Foschi e Gellini 1985) e dell'Atlante degli Uccelli nidificanti in provincia di Treviso e Belluno (49,7%; Mezzavilla 1989).

Il numero di specie/tavoletta fornisce interessanti indicazioni e si presta a significative comparazioni. Ad un primo esame balza all'occhio come i valori più alti si riscontrino nelle aree di cave di argilla, mentre decrescono decisamente nei coltivi alberati ed ancor di più nei coltivi per scendere ai valori più bassi delle zone urbanizzate. Più dettagliatamente i valori medi (n. specie) per gruppi omogenei di tavolette riunite in rapporto alle varie tipologie ambientali (più del 50% del ter-

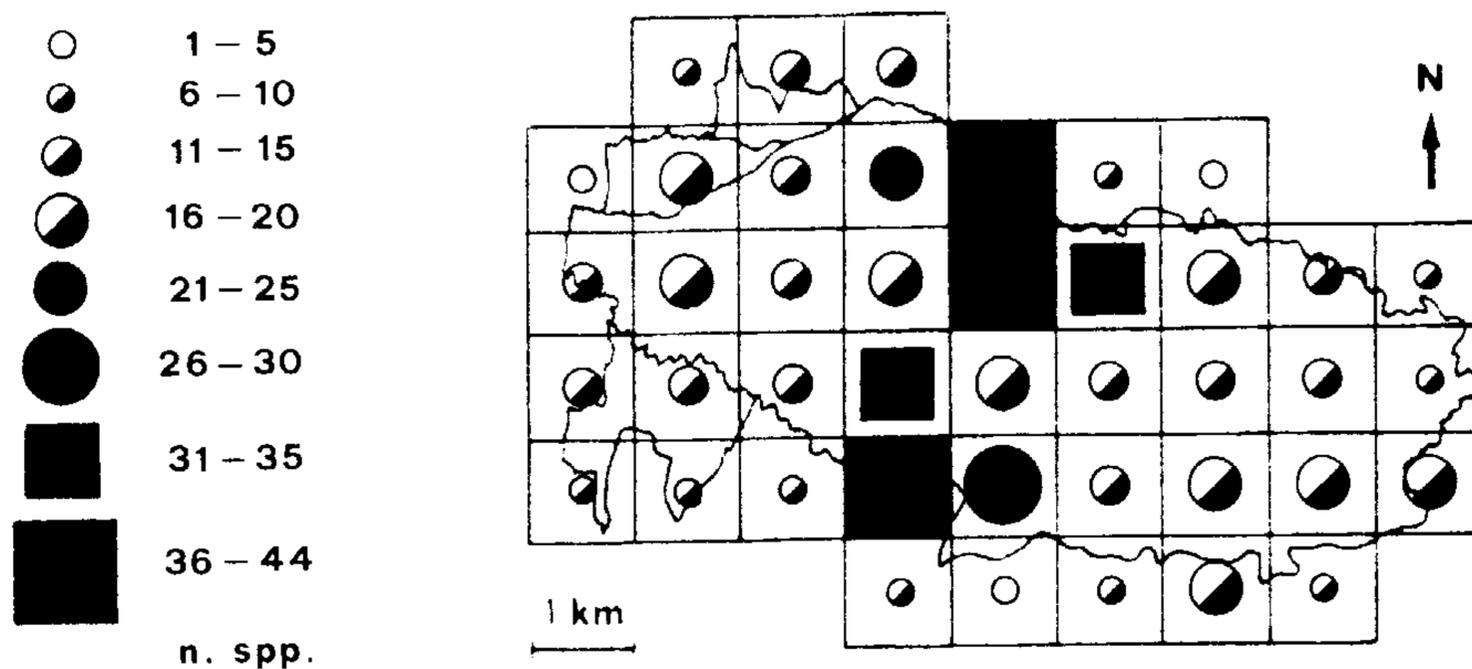


Figura 2.2. Carta del numero di specie per tavoletta (media generale 15,6; 16,8 escludendo 5 tavv. con meno del 10% di territorio comunale).

ritorio con le stesse caratteristiche - Figura 2.3; vedi anche Figura 2.4 per la distribuzione delle tipologie ambientali nel territorio), possono così essere riassunti (tra parentesi i valori escludendo le 5 Tavole marginali):

- Aree urbanizzate: 12,2 (13,2)
- Coltivi: 13,2 (13,6)
- Coltivi alberati: 15,7 (17,3)
- Cave di argilla: 40,7 (40,7)
- Media generale: 15,6 (16,8)

Tali risultati, evidenziando situazioni locali particolarmente interessanti e meritevoli di attenzione, rendono l'Atlante uno strumento di spunto per pianificazioni territoriali di più ampia portata. È emersa ancora una volta l'importanza naturalistica delle cave di argilla come habitat di nidificazione di numerose specie di Uccelli. Senza questi preziosi e interessanti ambienti 9 specie (Tuffetto, Germano reale, Marzaiola, Porciglione, Folaga, Tortora, Picchio rosso maggiore, Canapino e Sterpazzola) non appartenerebbero all'avifauna nidificante del comune di Marcon, che risulterebbe così significativamente ridotta: 44 specie anziché 53. Inoltre altre 10 specie (Tarabusino, Corriere piccolo, Pavoncella, Martin pescatore, Torcicollo, Cannaiola, Cannareccione, Pendolino, Rigogolo, Averla piccola) dipendono soprattutto dall'esistenza di queste zone umide.

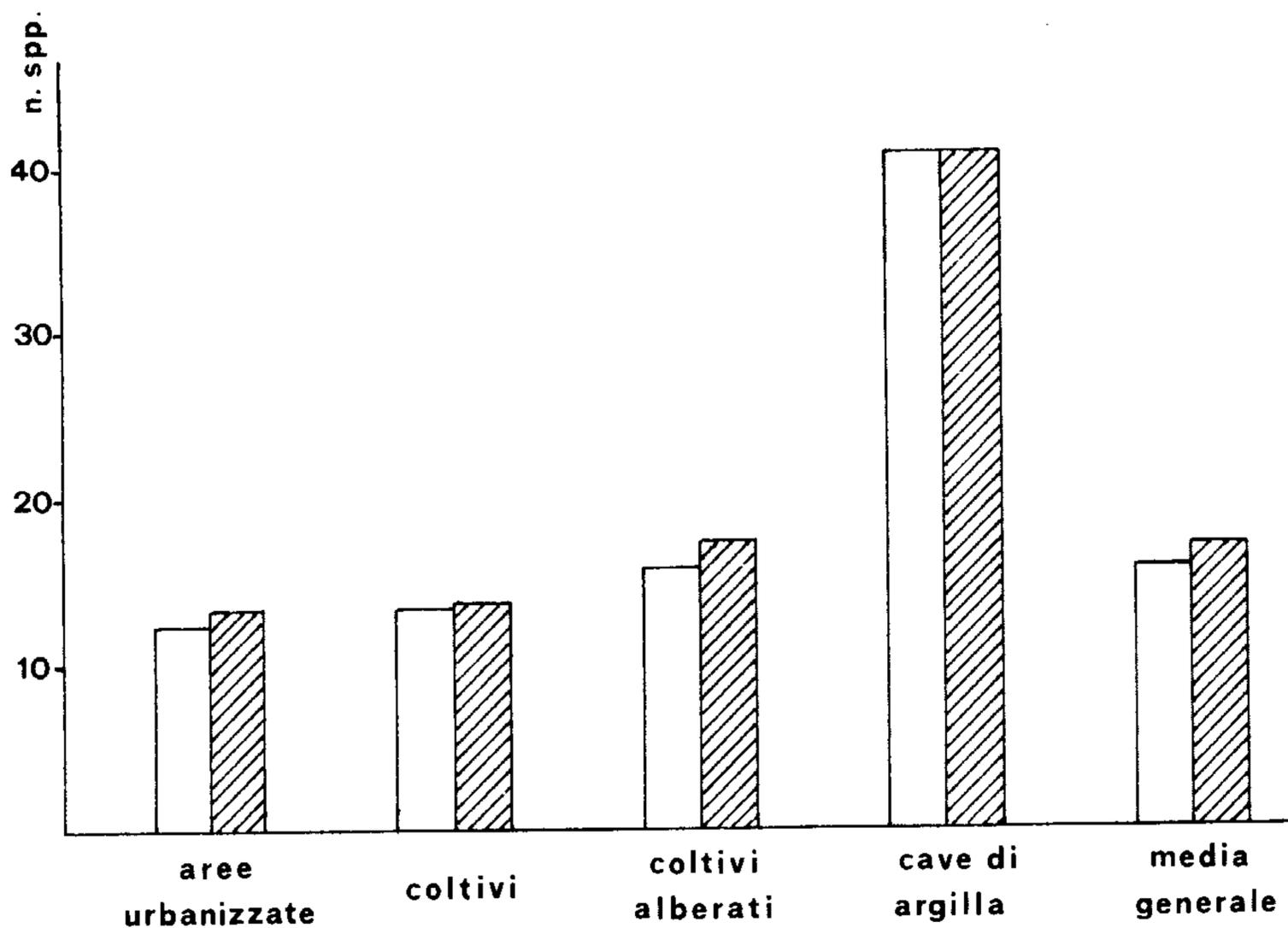


Figura 2.3. Numero di specie per tavoletta in relazione alla tipologia ambientale del territorio (vedi testo) e media generale. In tratteggio escludendo le 5 tavolette marginali.

Tra i 42 quadrati comunali il 7,1% possiede un numero di specie compreso tra 1 e 5; il 23,8% tra 6 e 10; il 31,0% tra 11 e 15; il 21,4% tra 16 e 20; il 2,4% tra 21 e 25; il 2,4% tra 26 e 30; il 4,8% tra 31 e 35; il 7,1% tra 36 e 44 (Figura 2.5). Il numero massimo riscontrato è stato 44 (tavoletta in zona cave di argilla).

Le specie più diffuse in assoluto sono risultate le seguenti: Merlo (36 quadrati), Passera d'Italia (35), Passera mattugia (32), Rondine (31), Cardellino (30), Sturno (29), Verdone (29), Capinera (27), Balestruccio (25), Rondone (24), Gazza (24), Cuculo (23), Usignolo di fiume (21), Saltimpalo (20), Allodola (16), Cinciallegra (16), Gallinella d'Acqua (15), Civetta (15), Usignolo (15), ecc.

Le singole cartine di distribuzione e gli eventuali brevi testi di commento sono riportati nella sez. 2.2.

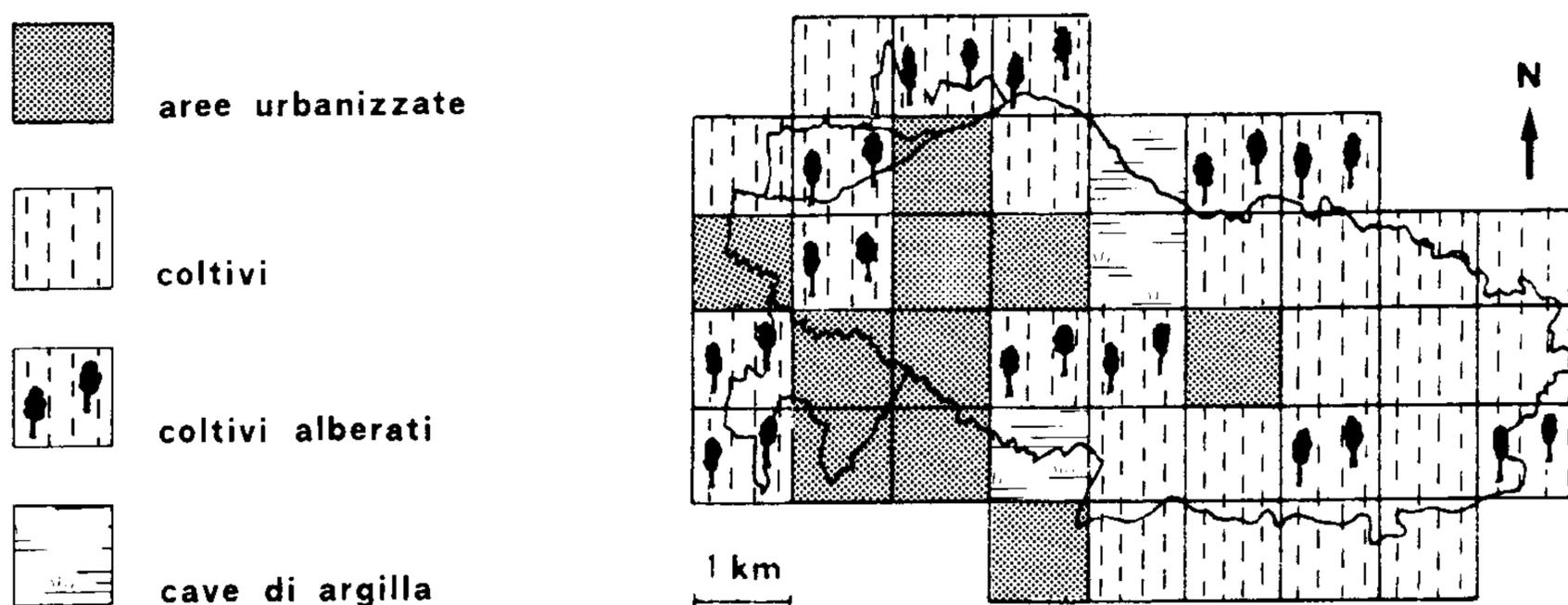


Figura 2.4. Distribuzione di tipologie ambientali (più del 50% del territorio con le stesse caratteristiche): aree urbanizzate; coltivi; coltivi alberati; cave di argilla.

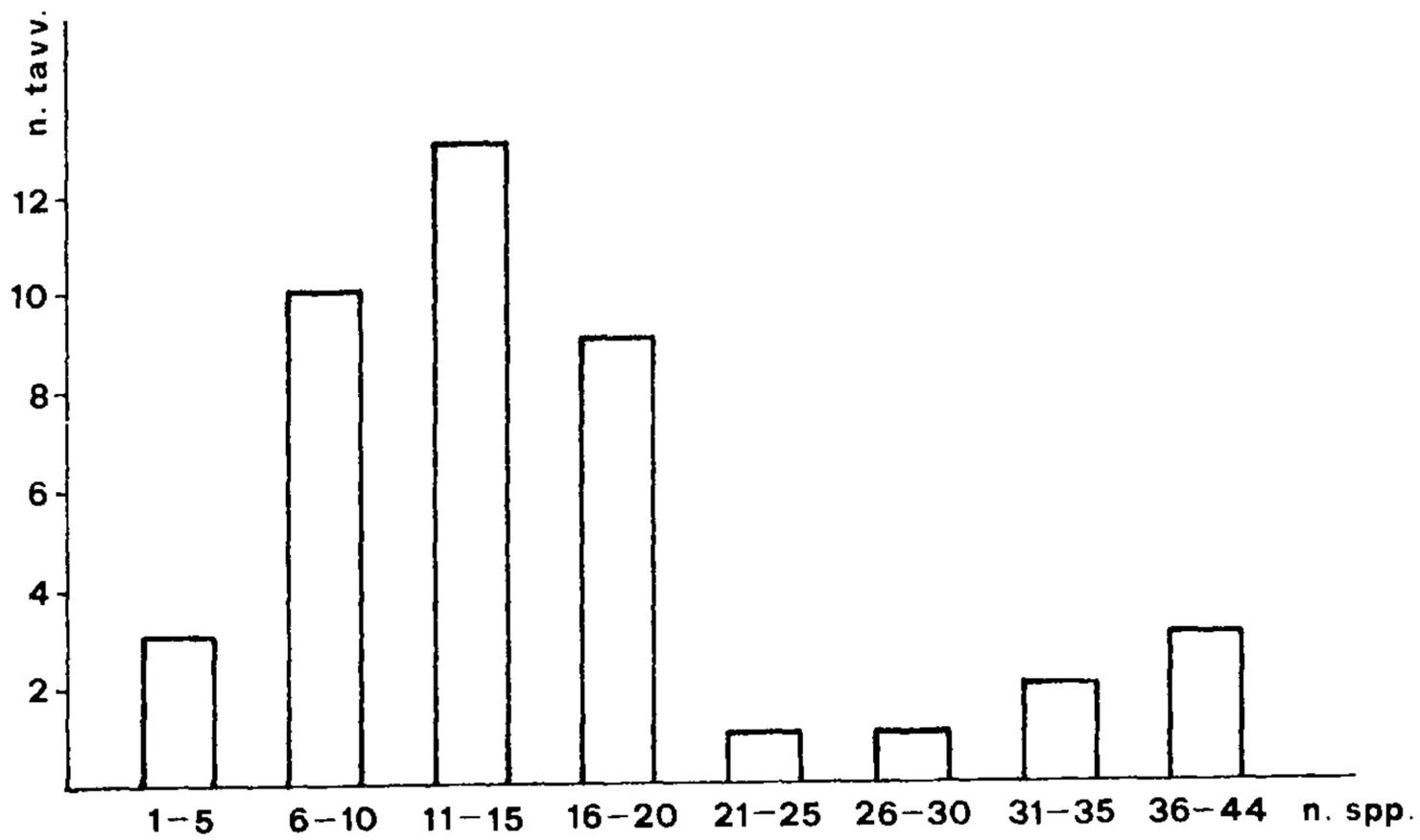


Figura 2.5. Istogramma del numero delle tavolette per classi di ricchezza specifica.

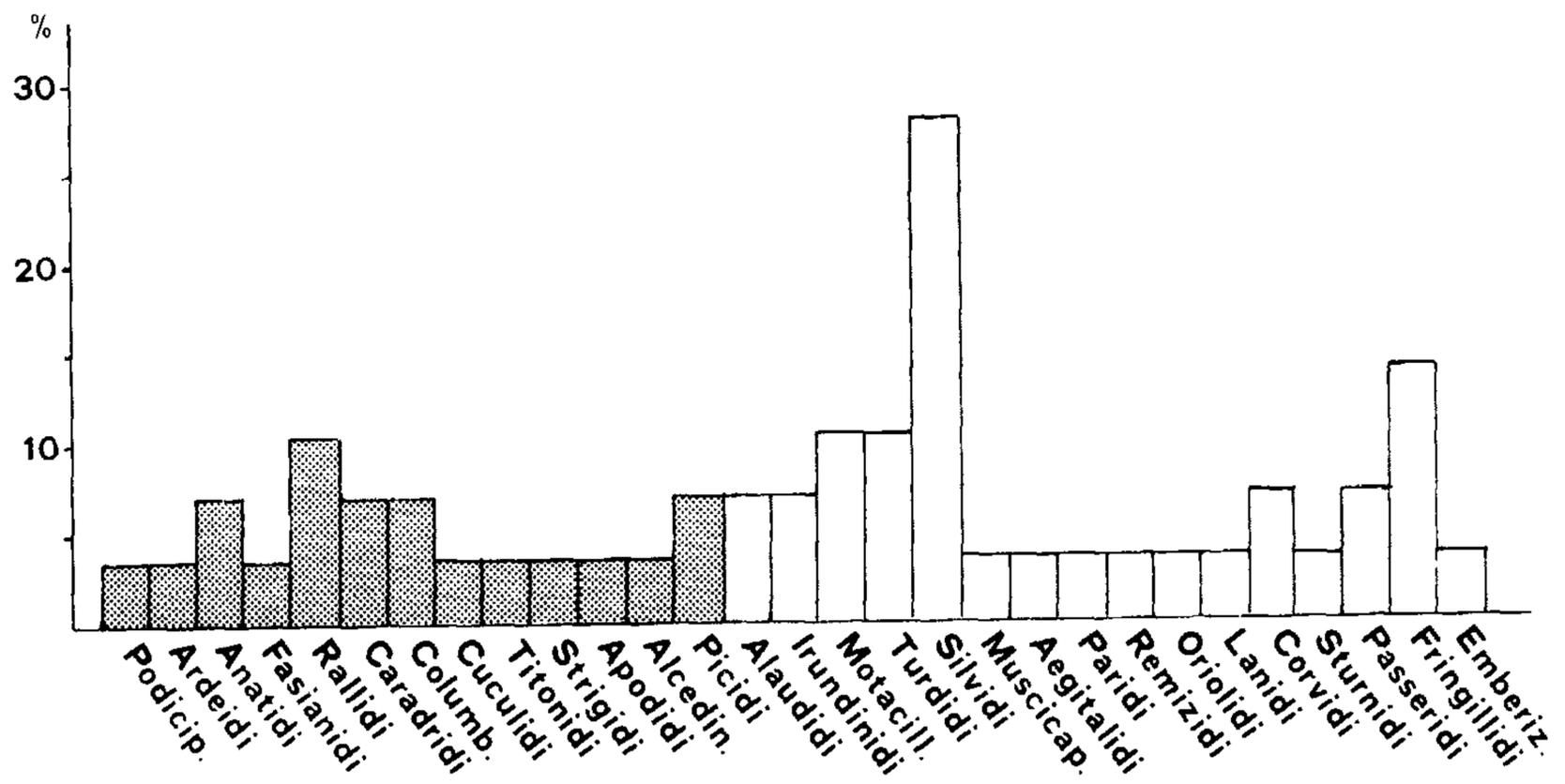


Figura 2.6. Incidenza percentuale delle 53 specie nidificanti nel comune di Marcon, divise per famiglia di appartenenza. In grigio: non-Passeriformi; in bianco: Passeriformi.

2.2 Rassegna sistematica delle specie

Nella rassegna sistematica delle specie sono contenute informazioni e dati relativi alle specie componenti l'avifauna del comune di Marcon. Per le specie nidificanti è riportata anche la cartina di distribuzione realizzata con l'Atlante degli Uccelli nidificanti nel comune di Marcon (vedi sez. 2.1). Non sono state riportate notizie riguardanti l'identificazione delle singole specie che si possono invece ricavare agevolmente da ottime guide come quelle realizzate da Peterson et al. (1983) e da Perrins (1987).

Sono stati utilizzati dati relativi ad osservazioni personali compiute sistematicamente nel periodo luglio 1988 - giugno 1989. Saltuariamente, e solo in alcune zone del territorio, sono stati raccolti dati relativi anche al periodo dal 1982 a tutto il 1989. Sono anche stati utilizzati dati inediti forniti da numerosi amici ornitologi nonché informazioni ricavate consultando la bibliografia esistente costituita principalmente dai lavori di Molinari et al. (1985) e di Amato e Semenzato (1988) relativi ai soli ambienti di cave di argilla senili. Le specie sono state elencate in ordine sistematico e raggruppate per Famiglia. Al nome volgare e scientifico di ognuna specie seguono il nome in inglese e in dialetto veneziano. Quando opportuno, alla trattazione di alcune Famiglie sono state preposte o aggiunte alcune considerazioni di carattere generale e brevi cenni su alcune specie sinora non accertate per il Comune, ma di comparsa probabile in esso. La terminologia adottata per indicare la fenologia delle varie specie è definita da Fasola e Bricchetti (1984), riportata di seguito in forma concisa e parzialmente modificata e adattata:

- sedentaria: specie, popolazione o individui presenti nel Comune in tutto il corso dell'anno non necessariamente nidificando;
- migrante: specie o popolazione che compie annualmente spostamenti dalle aree di nidificazione da o verso i quartieri di svernamento transitando o sostando brevemente nel Comune in determinati periodi dell'anno;
- nidificante: specie o popolazione che porta regolarmente a termine il ciclo riproduttivo nel Comune;
- estiva: specie o popolazione migratrice che si sofferma a nidificare nel Comune, ripartendo poi verso gli abituali quartieri di svernamento;
- estivante: specie o popolazione migrante che si trattiene nel Comune durante il periodo estivo o buona parte di esso, senza portare a termine il ciclo riproduttivo;
- svernante: specie o popolazione migratrice che si sofferma nel Comune per passare l'inverno o una parte di esso, ritornando in primavera verso gli areali di nidificazione posti più a nord;
- accidentale: specie che capita nel Comune sporadicamente, in genere con singoli individui e in numero molto limitato; cioè segnalata 1 sola volta.

Il primo termine che viene indicato è quello più caratterizzante.

La terminologia e la simbologia grafica adottate con riferimento alla nidificazione sono quelle comunemente usate dagli Autori italiani e derivate princi-

palmente da Sharrock (1976) e da Schifferli et al. (1980) e di seguito riportate.

1 — Tondo piccolo: *nidificazione possibile o eventuale*. Uccello osservato in periodo riproduttivo in ambiente adatto, senza alcuna altra indicazione di nidificazione.

2 — Tondo medio: *nidificazione probabile*. Uccello osservato in canto, difesa territoriale, parata nuziale.

3 — Tondo grande: *nidificazione certa*. Osservazione di nido vuoto, con uova o pulli, di giovani non volanti, adulti trasportanti materiale, imbeccata, sacche fecali.

Riguardo i dati sulla consistenza numerica delle specie nidificanti si è tentato di fornire una stima il più possibile precisa; nei casi più difficili sono state riportate delle Categorie di Abbondanza (Cat. Abb.). In alcuni casi è stata anche fornita una stima approssimata della consistenza numerica di alcune specie svernanti.

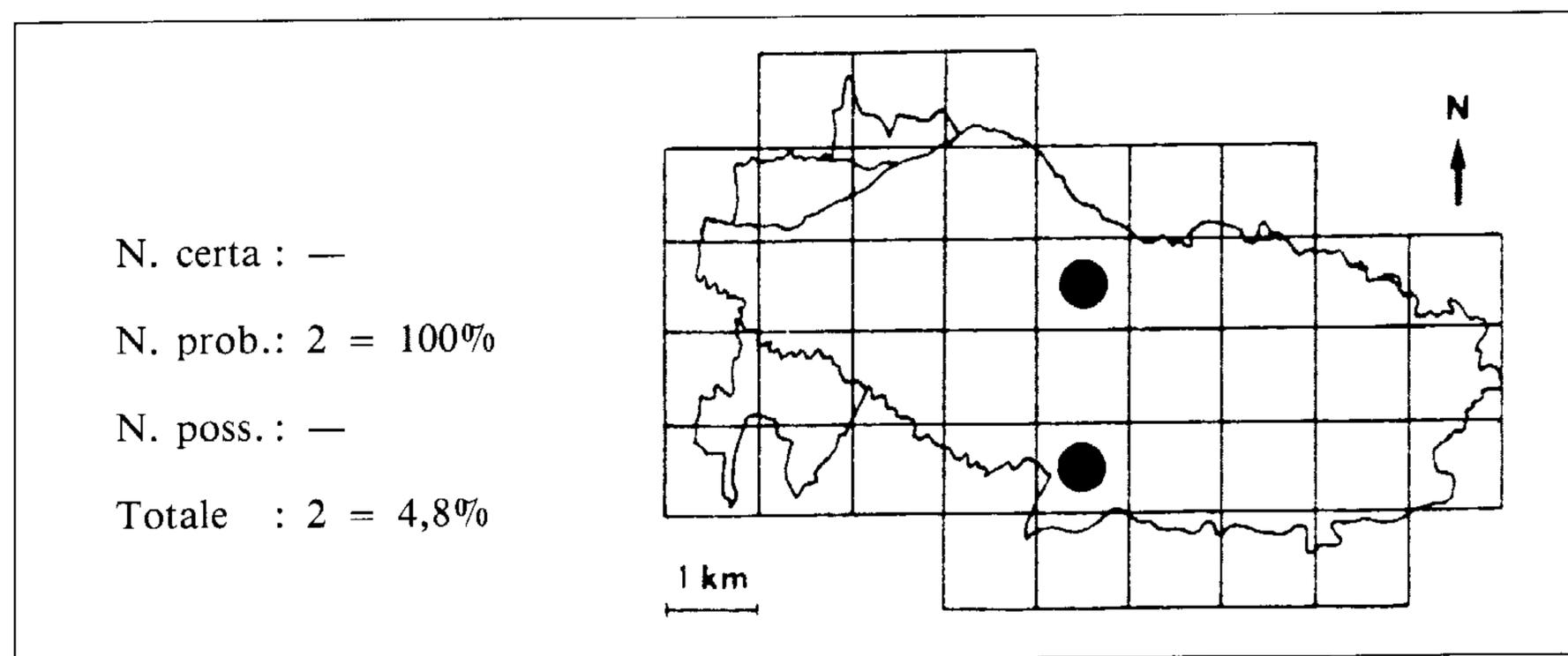
Per quanto concerne l'ordine sistematico e la nomenclatura delle specie è stato fatto riferimento alla Check-list degli uccelli italiani di Brichetti e Massa (1984).

2.2.1 Famiglia *Podicipedidae*

1. Tuffetto (*Tachybaptus ruficollis*)

Little Grebe; Fìsolo canariòl.

Sedentaria probabile e nidificante probabile. Mancano tuttavia osservazioni per i mesi da luglio a ottobre. Frequenta stagni e vasche d'acqua non molto profonde ricche di folta vegetazione palustre per la ricerca del cibo e la nidificazione. Durante le migrazioni e il periodo invernale si rinviene anche lungo i fiumi. Individui in canto si sentono regolarmente dalla fine di marzo a luglio (date estreme:



Cartina 2.1. Tuffetto. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati personali.

31 marzo 1989 e 11 luglio 1989 nella cava Angioletti). La specie è stata rinvenuta come nidificante probabile nel 1989. Il Tuffetto ha manifestato durante il periodo riproduttivo un comportamento piuttosto ritirato mantenendosi spesso nel folto della vegetazione. La popolazione complessiva nidificante, censita nel 1989, localizzata nelle cave del Praello e nella cava Angioletti, dovrebbe aggirarsi tra le 3 e le 6 coppie. Riguardo lo svernamento sono note solo alcune osservazioni circostanziate: 1 ind. 17 dicembre 1988 alla confluenza dei fiumi Zero e Dese (loc. Idrovora Zuccarello); 1 ind. il 10 gennaio 1989 sullo Zero in loc. Poian; 2 ind. l'11 febbraio 1989 sul Dese in loc. Ponte Alto. La conservazione della specie quale nidificante presuppone il mantenimento del suo habitat nelle cave d'argilla. Il Tuffetto è considerato di passo (Molinari et al. 1985) e nidificante (Amato e Semenzato 1988) per la zona delle cave del Praello e di Gaggio.

2. Svasso maggiore (*Podiceps cristatus*)

Great Crested Grebe; Cavriòl.

Migrante abbastanza regolare (da metà marzo ai primi di aprile). Le poche osservazioni note sono tutte relative alla migrazione prenuziale: 1 ind. in sosta sullo Zero a Marcon nei primi anni '80 (I. Marton); 1 ind. il 27 marzo 1985 nelle cave del Praello (R. Manzi); 2 ind. in sosta e in corteggiamento il 3 aprile 1985 nelle cave del Praello; 1 ind. il 23 marzo 1986 nelle cave del Praello (R. Manzi); 2 ind. in sosta il 16 marzo 1989 nelle cave del Praello. Frequenta soprattutto le vasche d'acqua profonde delle cave d'argilla. Lo Svasso maggiore non ama un pesante disturbo antropico (Ferri et al. 1985); purtroppo capita invece che la specie venga disturbata talvolta addirittura con il lancio di sassi. Se rispettato potrebbe probabilmente sostare più a lungo e in quantitativi maggiori durante le migrazioni e forse anche nel periodo invernale.

2.2.2 Famiglia *Phalacrocoracidae*

3. Cormorano (*Phalacrocorax carbo*)

Cormorant; Smàgo, Corvo marin.

Migrante regolare (soprattutto da marzo a metà aprile). Le osservazioni note per questa specie sono: 62 ind. e poi 43 in volo verso nord il 15 aprile 1986 nelle cave del Praello (R. Manzi); 15 ind. in volo verso nord est il 12-14 marzo 1988 nell'oasi cave di Gaggio (R. Manzi); 1 ind., probabilmente ferito, in sosta su un isolotto il 6 novembre 1988 nell'oasi cave di Gaggio (lo stesso ind. è stato poi trovato morto il 12 novembre 1988 nella stessa località, M. Scalabrin); 4 ind. in volo verso ovest sopra il Dese il 2 marzo 1989 in loc. Zuccarello; 5 ind. in volo verso nord ovest il 6 marzo 1989 nelle cave del Praello; circa 40 ind. in volo verso nord ovest il 2 aprile 1989 nell'oasi cave di Gaggio (M. Scalabrin); 32 ind. in volo verso nord ovest il 9 aprile 1989 nell'oasi cave di Gaggio (M. Scalabrin). La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

2.2.3 Famiglia *Ardeidae*

4. Tarabuso (*Botaurus stellaris*)

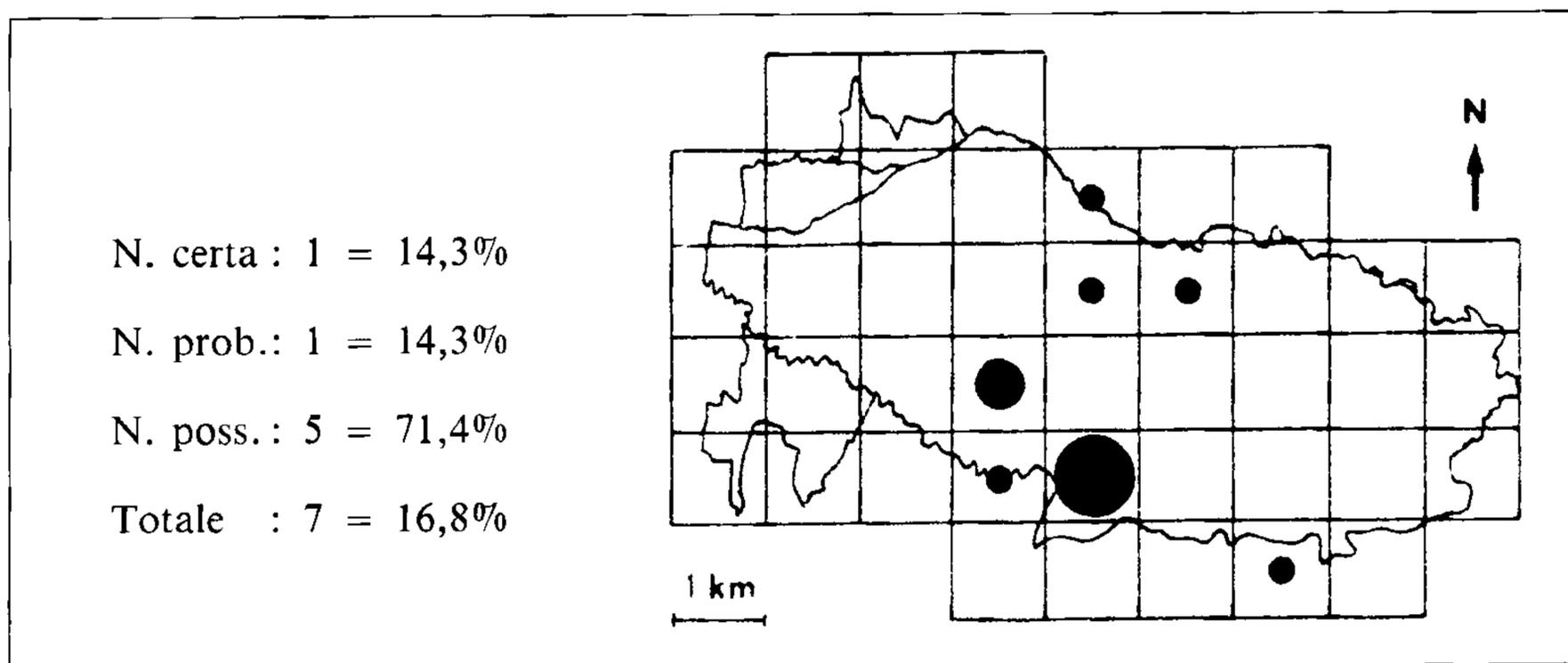
Bittern; Tarabùso, Tarabél.

Migrante regolare. Poche le osservazioni circostanziate note per questa specie: 1 ind. il 23 marzo 1981 nelle cave del Praello (Amato e Semenzato 1988); 1 ind. in sosta il 17 ottobre 1987 nelle cave del Praello; 1 ind. in sosta l'1 aprile e il 18 novembre 1988 nell'oasi cave di Gaggio; 1 ind. in sosta il 16 marzo 1989 nelle cave del Praello. Questa specie è stata osservata più volte anche in periodo riproduttivo nella zona delle cave del Praello e di Gaggio (Molinari et al. 1985). Probabilmente il Tarabuso è più frequente di quanto appaia dalle scarse osservazioni viste le abitudini schive e riservate. Frequenta le vasche con acqua non molto profonda e ricche di vegetazione palustre ove può cercare il cibo rimanendo nascosto alla vista.

5. Tarabusino (*Ixobrychus minutus*)

Little Bittern; Trentacòste.

Migrante regolare, estiva e nidificante. Il Tarabusino è regolarmente presente nel comune di Marcon da fine aprile a settembre (date estreme: 19 aprile 1989 nelle cave del Praello; 22 settembre 1986 in loc. Angioletti). Frequenta durante il periodo riproduttivo soprattutto stagni e vasche d'acqua bassa, e in minor misura fiumi e canali. In ogni caso è richiesta la presenza di una adeguata copertura vegetale, meglio se canneti anche frammisti a Salici. Riguardo la riproduzione si riportano alcune osservazioni: 1 ind. in canto il 22 giugno 1989 nelle cave del Praello; 1 ind. che portava un piccolo Pesce in una zona di canneto, dove probabilmente aveva il nido, il 5 luglio 1989 nelle cave del Praello. La popolazione complessiva



Cartina 2.2. Tarabusino. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati personali.

nidificante, localizzata quasi esclusivamente nelle cave di argilla del Comune, dovrebbe aggirarsi attorno alle 7-10 coppie. Amato e Semenzato (1988) considerano la specie nidificante con 4-6 coppie nelle cave di Gaggio e del Praello; Molinari et al. (1985) la ritengono nidificante e di passo per le stesse località.

6. **Nitticora** (*Nycticorax nycticorax*)

Night Heron; Sguà, Ariòn.

Migrante regolare, estivante. La Nitticora è presente nel comune di Marcon da aprile a settembre (date estreme: 24 marzo 1984 nelle cave del Praello; 1 ottobre 1988 nell'oasi cave di Gaggio). Individui estivanti, per lo più immaturi ma anche qualche adulto o sub-adulto, si incontrano regolarmente in varie zone umide del Comune (cave di Gaggio, cave del Praello, Idrovora Zuccarello). Secondo Molinari et al. (1985) alcuni ind. nidificanti in laguna di Venezia usano le cave come zone di alimentazione. Frequenta ambienti acquatici come stagni, canali e fiumi dove sia presente una buona copertura di piante acquatiche, di cespugli o di boschetti, data la sua abitudine di sostare durante il giorno frequentemente posata sugli alberi, per poi calare al crepuscolo e nelle ore notturne in prossimità dell'acqua in cerca di cibo. Si incontra spesso con ind. isolati o riuniti in gruppetti di 3-6 ind. Rare le osservazioni di gruppi più numerosi: 9 giovani e 2 ad. il 5 agosto 1989 nell'oasi cave di Gaggio (M. Scalabrin); 13 ind. il 27 aprile 1989 nell'oasi cave di Gaggio (E. Galeazzo).

7. **Sgarza ciuffetto** (*Ardeola ralloides*)

Squacco Heron; Sgardèla, Sgarzeta rossa.

Migrante regolare ed estivante. Poche sono le osservazioni circostanziate relative a questa specie: 1 ind. il 14 maggio 1982 nelle cave del Praello (Amato e Semenzato 1988); 1 ind. in volo il 29 luglio 1988 in loc. Ponte Alto; 1 ind. il 7 agosto 1988 nell'oasi cave di Gaggio (G. Cherubini); 1 ind. il 20 maggio 1989 nell'oasi cave di Gaggio (M. Scalabrin). Secondo Molinari et al. (1985) alcuni ind. nidificanti in laguna di Venezia usano le cave come zone di alimentazione. Frequenta ambienti acquatici come stagni, canali e fiumi dove che sia presente anche una certa vegetazione palustre, specialmente canneto.

8. **Garzetta** (*Egretta garzetta*)

Little Egret, Sgarzèta, Sgarzèla bianca.

Sedentaria. Frequenta stagni, vasche d'acqua bassa, rive di canali, fiumi e fossi. Durante l'inverno si può osservare anche in sosta sui campi e ai bordi di fossi e piccoli corsi d'acqua. Si rinviene con soggetti isolati o riuniti in piccoli gruppi di 3-6 ind. L'osservazione più consistente è di 25 ind. in sosta il 19 ottobre 1988 in loc. Idrovora Zuccarello. Ind. riuniti in piccoli gruppi si osservano regolarmente all'alba compiere spostamenti dalla laguna di Venezia, seguendo il corso dei fiumi, per recarsi nei luoghi di alimentazione situati nell'entroterra, come anche segnalato da Molinari et al. (1985) per le cave di argilla. La popolazione svernante dovrebbe aggirarsi attorno ai 10-20 ind.

9. **Airone bianco maggiore** (*Egretta alba*)

Great White Egret; Sgàrzo bianco.

Accidentale. Esiste una sola osservazione nota per questa specie: 2 ind. giunti in volo da sud si sono posati sulla sponda di un canale il 16 novembre 1988 in loc. Paltanello. Probabilmente si trattava di ind. provenienti dalla vicina laguna di Venezia. La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

10. **Airone cenerino** (*Ardea cinerea*)

Grey Heron; Sgàrzo, Sgàrzo zenarìn.

Migrante regolare e sedentaria. Frequenta vasche d'acqua bassa, stagni, bordi di canali, fossi e fiumi, nonché campi arati e prati umidi preferendo di norma aree scoperte con poca vegetazione. Le maggiori concentrazioni di ind. si osservano durante l'autunno (Figura 2.7). L'osservazione più consistente è di 34 ind. in sosta l'1 ottobre 1988 presso il bosco Idrovora Zuccarello. La popolazione svernante dovrebbe aggirarsi attorno ai 4-10 ind. Riguardo i rapporti interspecifici si riportano alcune osservazioni: 1 ind. nell'ottobre 1988 ha attaccato in volo una femmina di Albanella reale che gli era passata vicino in loc. Idrovora Zuccarello; 1 ind. nel marzo 1989 attaccato da due Gabbiani reali sopraggiunti in volo in loc. Idrovora Zuccarello.

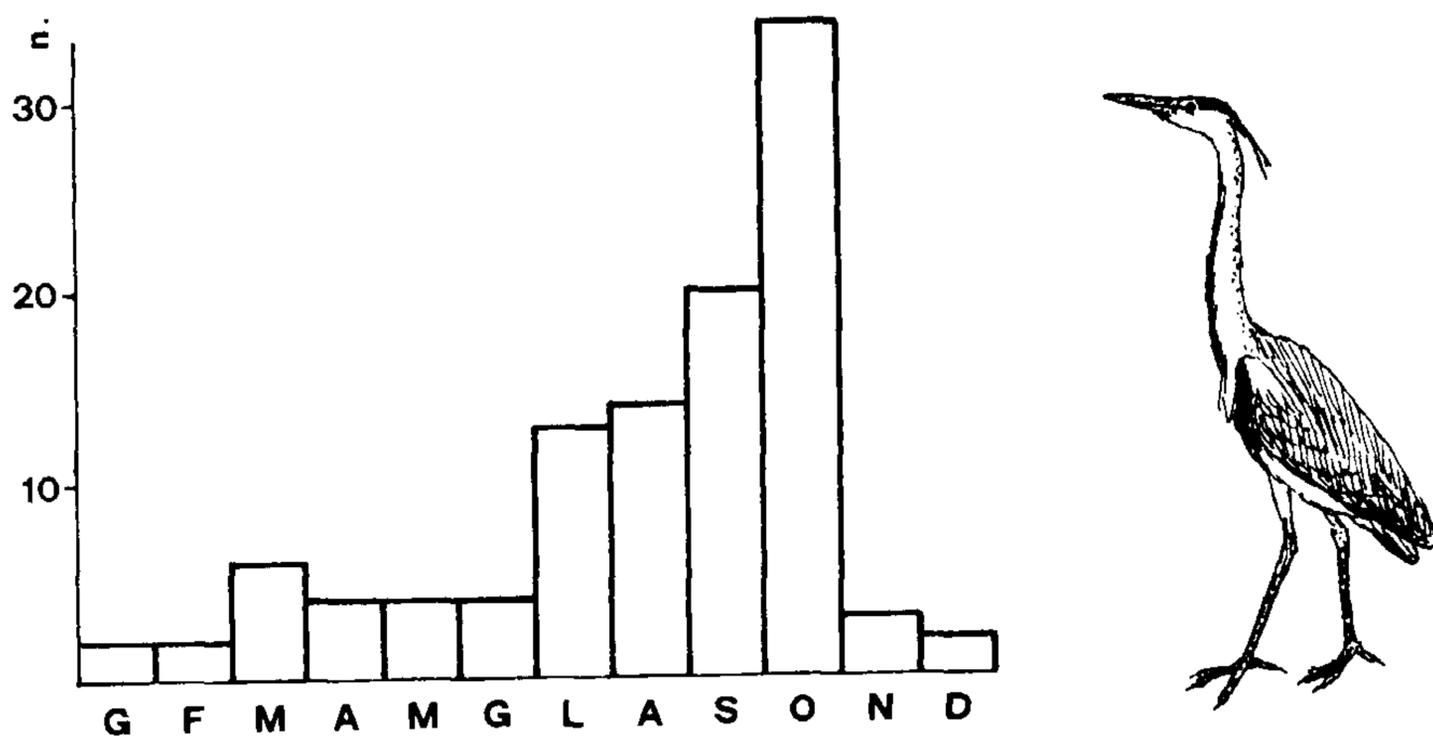


Figura 2.7. Numero massimo di ind. di Airone cenerino osservati suddiviso per mesi. Dati personali.

11. **Airone rosso** (*Ardea purpurea*)

Purple Heron; Airòn, Sgàrzo rosso.

Migrante regolare ed estivante. L'Airone rosso è presente nel comune di Marcon da aprile a settembre (date estreme: 9 aprile 1983 nelle cave di Gaggio; 21 settembre 1986 nell'oasi cave di Gaggio, G. Cherubini). Frequenta stagni, vasche d'acqua bassa, fiumi, canali e fossi preferendo di norma aree con vegetazione suffi-

centemente fitta e mantenendo un atteggiamento riservato. Secondo Molinari et al. (1985) alcuni ind. nidificanti in laguna di Venezia usano le cave come zone di alimentazione. L'Airone rosso si incontra spesso con soggetti isolati e meno frequentemente in gruppetti di 2-3 ind.

2.2.4 Famiglia *Ciconiidae*

È probabile che sporadicamente anche la Cicogna bianca (*Ciconia alba*) faccia la sua comparsa durante le migrazioni nel comune di Marcon. 1 ind. appartenente a questa specie è stato osservato in volo di migrazione verso nord il 17 maggio 1986 in loc. Case Belle (Dese-VE) (a 500 m dal comune di Marcon) ed ha quindi molto probabilmente sorvolato anche il territorio del Comune.

12. Cicogna nera (*Ciconia nigra*)

Black Stork; Sigògna negra.

Migrante abbastanza regolare. Le poche osservazioni note per la specie sono relative alla sola migrazione postnuziale: 1 ind. il 16 settembre 1984 nelle cave del Praello (Lattanzio in Amato e Semenzato 1988); 1 ind. in volo nel luglio 1988 in loc. Idrovora Zuccarello (G. Zaga); 2 ind. in volo verso sud ovest il 17 settembre 1988 nell'oasi cave di Gaggio.

2.2.5 Famiglia *Threskiornithidae*

13. Mignattaio (*Plegadis falcinellus*)

Glossy Ibis; Arcàza verde.

Accidentale. Una sola osservazione nota per questa specie: 2 ind. in pastura il 25 aprile 1983 nelle cave di Gaggio. La stessa segnalazione è riportata anche da Molinari et al. (1985) e da Amato e Semenzato (1988) che la citano però riportando la data errata.

2.2.6 Famiglia *Anatidae*

Probabile la sosta, nel comune di Marcon, seppure in forma temporanea ed irregolare dell'Oca lombardella (*Anser albifrons*) (I. Vallongo), e dell'Oca selvatica (*Anser anser*). Lo svernamento di alcuni Anatidi nel comune di Marcon avviene verosimilmente in modo irregolare anche perché ostacolato dall'intensa attività venatoria e dal frequente ghiacciarsi delle vasche d'acqua e degli stagni nel periodo invernale.

14. **Cigno reale** (*Cygnus olor*)

Mute Swans; Signo.

Accidentale. Una sola osservazione nota per questa specie: 4 adulti in volo, con vari tentativi di ammaraggio, il 9 maggio 1989 nelle cave del Praello. Probabilmente questi ind. appartengono alla popolazione introdotta da alcuni anni nella laguna di Venezia e in aree limitrofe. La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

15. **Oca granaiola** (*Anser fabalis*)

Bean Goose; Oca, Oca faraonzina.

Migrante irregolare e svernante irregolare. Questa specie compare negli inverni più rigidi e burrascosi in loc. Fondo Nerone (I. Vallongo). Nei primi anni '80 sono stati osservati 4 ind. di Oca, forse appartenenti a questa specie, in volo a Gaggio. Anche se mancano altre osservazioni a conferma, esistono tuttavia varie segnalazioni per località limitrofe al comune di Marcon (Regione del Veneto Giunta Regionale 1985), per cui è molto probabile la sosta dell'Oca granaiola anche se ciò avviene presumibilmente in modo irregolare e con pochi ind. La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

16. **Canapiglia** (*Anas strepera*)

Gadwall; Pignòlo (maschio), Pignòla (femmina).

Migrante irregolare e svernante irregolare. Poche le osservazioni note per questa specie e tutte relative all'area delle cave del Praello: 1 maschio e 1 femmina il 24 marzo 1986; 1 maschio e 2 femmine in sosta il 18 gennaio 1989. La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

17. **Alzavola** (*Anas crecca*)

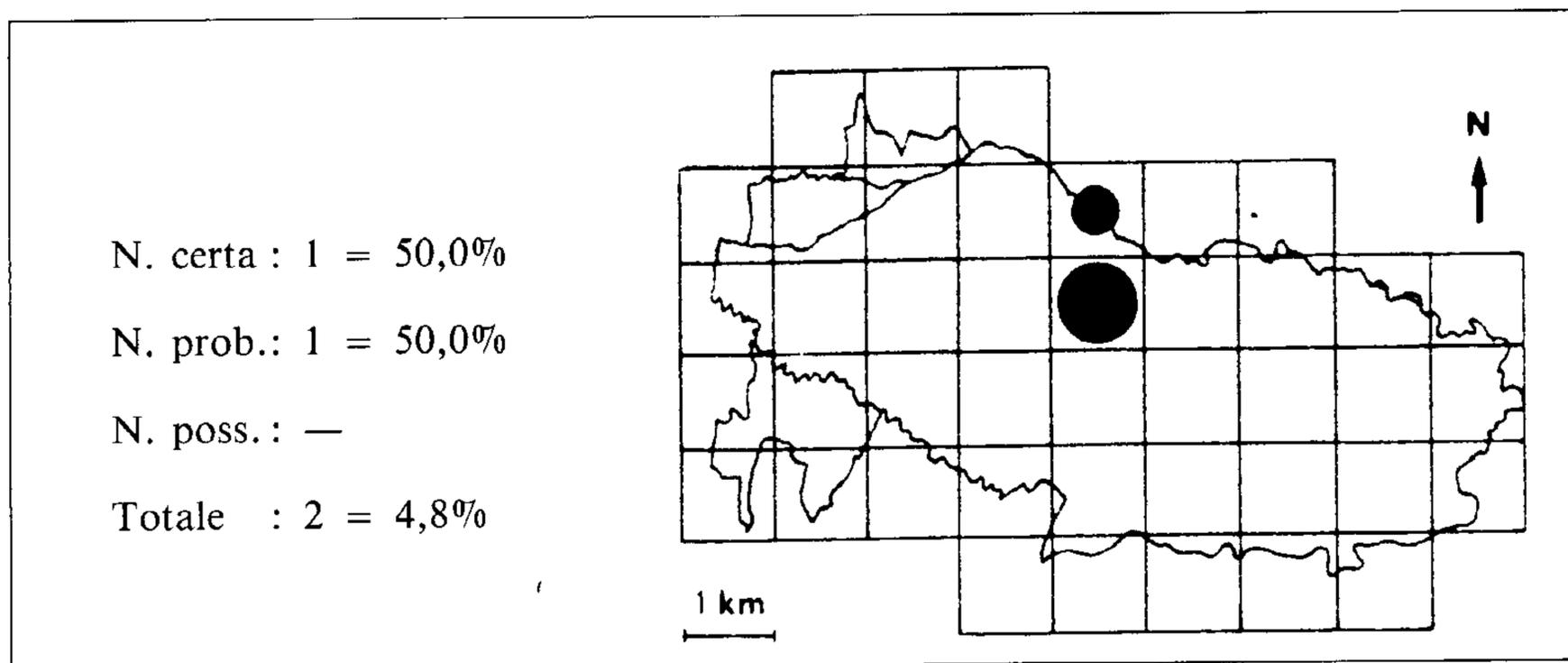
Teal; Sarsègna.

Migrante abbastanza regolare e svernante irregolare. Le osservazioni note per questa specie sono tutte relative alle cave del Praello: 1 maschio e 1 femmina il 25 novembre 1982 (Amato e Semenzato 1988); 1 ind. il 24 marzo 1984, 10 ind. il 14 marzo 1987 (R. Manzi); 1 femmina in sosta il 18 gennaio 1989; 9 ind. (maschi e femmine) in sosta il 16 marzo 1989. Frequenta le vasche d'acqua e gli stagni.

18. **Germano reale** (*Anas platyrhynchos*)

Mallard; Mazzorin, Mazzo (maschio), Anara (femmina).

Sedentaria probabile e nidificante. Frequenta le vasche d'acqua, gli stagni e più raramente i fiumi. Si incontra durante tutto l'anno con ind. per lo più riuniti a coppie e talvolta in gruppi di 5-6 ind. La nidificazione è stata accertata il 28 maggio 1983 quando è stata osservata una femmina dal comportamento selvatico seguita da almeno 4 pullus di circa 30 giorni di età nelle cave di Gaggio (la stessa segnalazione è riportata anche da Molinari et al. 1985). Probabile la nidificazione nella stessa località anche nel 1981 quando nell'estate è stato osservato un gruppo di 12 giovani. Il 29 aprile 1989 è stata osservata una femmina allontanarsi da un'area



Cartina 2.3. Germano reale. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati personali.

adatta alla nidificazione con un volo lento e radente il suolo come se fosse ferita (distraction-lure display) nell'oasi cave di Gaggio. La popolazione complessiva nidificante dovrebbe aggirarsi attorno alle 2-3 coppie. Per salvaguardare la popolazione nidificante (già compromessa dalla "bonifica" delle cave di Gaggio) è indispensabile la protezione e il mantenimento del suo habitat nelle cave di argilla.

19. **Codone** (*Anas acuta*).

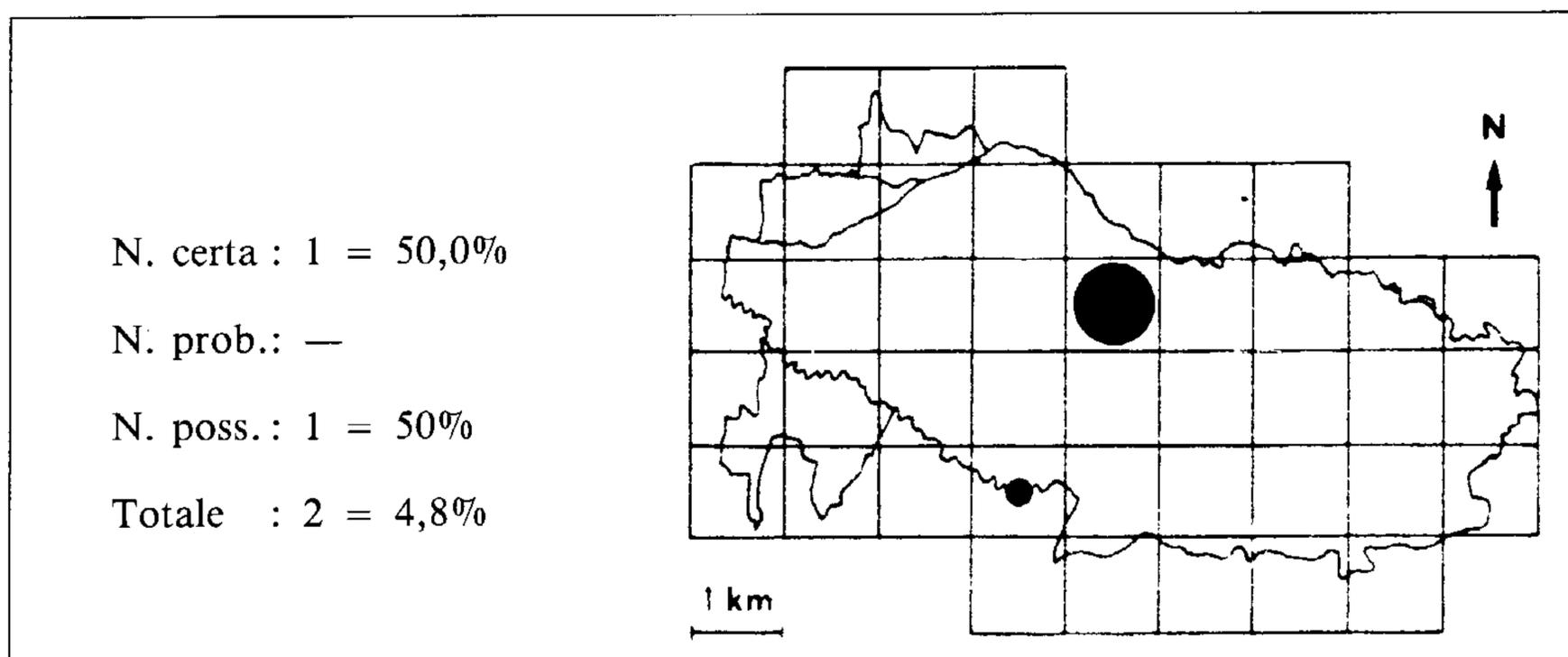
Pintail; Asià, Asiao (maschio), Asiàda (femmina).

Accidentale. Una sola osservazione nota per questa specie: 7 ind. il 14 marzo 1987 nelle cave del Praello (R. Manzi). La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

20. **Marzaiola** (*Anas querquedula*)

Garganey, Crècola, Raganèlo.

Migrante regolare, estiva e nidificante. La Marzaiola è presente nel comune di Marcon durante la migrazione prenuziale da metà marzo ad aprile (osservazione più precoce: 14 marzo 1987 nell'oasi cave di Gaggio, Es, e nelle cave del Praello, R. Manzi), e durante l'estate (osservazione più tardiva: 27 luglio 1985 nelle cave del Praello). Nessuna segnalazione di ind. in migrazione postnuziale. Frequenta stagni e vasche d'acqua anche se di ridotte dimensioni che abbiano una certa vegetazione palustre necessaria alla nidificazione e all'alimentazione. Durante la migrazione frequenta anche acque più aperte. Si incontra frequentemente in gruppi di 2-3 e spesso anche 4-12 ind. La nidificazione è stata accertata il 28 maggio 1983 quando sono stati osservati 2 adulti e 1 pullus nelle cave di Gaggio. Un nido è stato inoltre rinvenuto nella primavera 1988 in un vigneto adiacente la cava Angioletti (O. Dalla Tor). Indizi di nidificazione possibile sono stati raccolti anche per le cave del Praello dove sono stati osservati il 23 maggio 1984 e 1985 1 maschio



Cartina 2.4. Marzaiola. Distribuzione in periodo riproduttivo: nidificazione certa (tondo grande); probabile (tondo medio); possibile (tondo piccolo). Dati inediti (Es, O. Dalla Tor).

e 1 femmina in sosta. Nella stessa loc. è stato osservato anche 1 maschio in muta il 27 luglio 1985. La popolazione complessiva nidificante irregolarmente dovrebbe aggirarsi attorno alle 1-2 coppie. Riguardo i rapporti interspecifici si riporta una osservazione: 1 ind. nella primavera 1983 inseguito da una Gallinella d'acqua nelle cave di Gaggio. Per la salvaguardia della popolazione nidificante vale lo stesso discorso fatto per il Germano reale.

21. Mestolone (*Anas clypeata*)

Shoveler; Fòfano, Palòto.

Migrante regolare e svernante irregolare. Le osservazioni note per questa specie sono quasi esclusive della migrazione prenuziale (da marzo ad aprile): 1 ind. il 26 marzo 1983 nelle cave di Gaggio; 1 maschio e 1 femmina in tentativo di accoppiamento il 13 aprile 1985 nelle cave del Praello; 1 maschio e 1 femmina in sosta il 24 marzo 1986 nelle cave del Praello; 1 maschio, forse ferito, in sosta il 6 marzo 1989 nelle cave del Praello; 1 ind. in volo il 16 marzo 1989 nelle cave del Praello; 1 maschio e 1 femmina in sosta il 16 aprile 1989 nelle cave del Praello; 1 maschio in sosta il 18 gennaio 1989 nelle cave del Praello (unico dato di presenza invernale). Il Mestolone frequenta stagni e vasche d'acqua, preferibilmente con la presenza di una adeguata vegetazione palustre.

22. Fistione turco (*Netta rufina*)

Red-crested Pochard; Magàsso rosso, Magàsso foresto.

Accidentale. Una sola osservazione nota per questa specie: 2 maschi in sosta con altri Anatidi il 24 aprile 1986 nelle cave del Praello (R. Manzi). La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

23. Moriglione (*Aythya ferina*)

Pochard; Magàsso monàro, Magassòn.

Migrante abbastanza regolare. Le osservazioni note per questa specie sono

esclusive della migrazione prenuziale (da fine marzo ad aprile) e tutte relative alle cave del Praello: 2 ind. il 3 aprile 1982 (R. Manzi); 1 ind. il 27 marzo 1985 (R. Manzi); 1 ind. il 29, 30 e 31 marzo 1985; 2 ind. il 24 aprile 1985; 1 maschio e 2 femmine in sosta il 19 aprile 1989. Il Moriglione frequenta stagni e vasche d'acqua abbastanza profondi.

24. Moretta tabaccata (*Aythya nyroca*)

Ferruginous Duck; Magassèto rosso.

Accidentale. Una sola osservazione nota per questa specie: 1 maschio in sosta in una vasca d'acqua ricca di vegetazione palustre il 5 aprile 1989 nelle cave del Praello. La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

25. Moretta (*Aythya fuligula*)

Tufted Duck; Penacìn, Magàsso penacìn.

Migrante irregolare. Due le segnalazioni note per questa specie: 1 maschio e 1 femmina osservati il 24 aprile 1986 nelle cave del Praello (R. Manzi); 1 maschio catturato in data anteriore agli anni '80 in loc. La Favorita (I. Vallongo). La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

2.2.7 Famiglia *Accipitridae*

26. Falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*)

Honey Buzzard; Pojana foresta.

Migrante regolare. Poche le osservazioni note per questa specie: 7 ind. in volo di migrazione verso nord est il 7 maggio 1988 (seguiti in auto da Favaro a Gaggio, hanno volato per 28 min coprendo 4,9 km; media 10,45 km/h); 8 ind. in volo di migrazione verso nord il 13 maggio 1989 (seguiti in auto da Dese a Marcon, hanno volato per 9 min coprendo 5 km; media 33 km/h); 1 ind. in volo basso il 3 settembre 1988 nelle cave del Praello. Amato e Semenzato (1988) considerano questa specie migrante nelle cave del Praello.

27. Nibbio bruno (*Milvus migrans*)

Black Kite; Pogiaraço, Falco forbesòn.

Accidentale. Una sola osservazione nota per questa specie: 1 ind. il 13 maggio 1985 nelle cave del Praello (Amato e Semenzato 1988).

28. Nibbio reale (*Milvus milvus*)

Red Kite; Pogiaraço, Falco forbesòn.

Accidentale. Una sola osservazione nota per questa specie: 1 ind. il 9 o il 10 aprile 1988 nell'oasi cave di Gaggio (R. Manzi). La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

29. Falco di palude (*Circus aeruginosus*)

Marsh Harrier; Pojana de vale, Poja.

Sedentaria e migrante regolare. Frequenta acque stagnanti, paludi generalmente ricche di vegetazione palustre, bordi di canali, fiumi, fossi e anche entroterra asciutti e coltivati. Durante le migrazioni si possono osservare 2 e anche 3-4 ind. sparsi in una area ristretta. La popolazione complessiva svernante è costituita da 1-2 ind. che compiono probabilmente debordamenti dalla vicina laguna di Venezia. Anche durante l'estate alcuni ind. nidificanti in laguna di Venezia (Borella et al. 1985) compiono simili spostamenti per alimentarsi nell'entroterra marconese e nelle cave di argilla (Amato e Semenzato 1988, Molinari et al. 1985, ES). Riguardo i rapporti interspecifici si riportano alcune osservazioni: 1 ind. nel maggio 1988 attaccato in volo da una Cornacchia grigia in loc. Casa Sabbadin; 1 femmina nell'ottobre 1988 disturbata in volo da tre Gasse in loc. Idrovora Zuccarello; 1 ind. nel giugno 1989 ripetutamente attaccato in volo da una Cornacchia grigia in loc. Vallesina.

30. Albanella reale (*Circus cyaneus*)

Hen Harrier; Falcheto bianco, Falcheto zenarìn.

Migrante regolare e svernante. L'Albanella reale è presente nel comune di Marcon da fine ottobre ai primi di aprile (date estreme: 19 ottobre 1988 in loc. Idrovora Zuccarello; 5 aprile 1989 a Gaggio). Frequenta ambienti aperti come campi coltivati, prati e talvolta paludi. La popolazione complessiva svernante dovrebbe aggirarsi attorno ai 3-10 ind. Riguardo i rapporti interspecifici si riportano alcune osservazioni: 1 femmina nell'ottobre 1988 attaccata in volo da un Airone cenerino al quale si era troppo avvicinata in loc. Idrovora Zuccarello; 1 maschio nel novembre 1988 in volo di caccia ha fatto involare e ha inseguito per alcuni metri un Turdide in loc. Vallesina; 1 femmina nel dicembre 1988 ha attaccato due-tre volte in volo una Poiana posata su un'albero nelle cave del Praello.

31. Sparviere (*Accipiter nisus*)

Sparrowhawk; Falcheto, Storéla.

Migrante regolare e svernante. Lo Sparviere è presente nel comune di Marcon da novembre a marzo (date estreme: 31 ottobre 1988 in loc. Vallesina; 26 marzo 1988 nell'oasi cave di Gaggio). Frequenta ambienti alberati e anche molto aperti, come coltivi con filari d'alberi, siepi e piccoli boschetti nonché zone umide alberate. Osservato anche in vicinanza di parchi e abitazioni isolate. La popolazione complessiva svernante dovrebbe aggirarsi attorno ai 3-6 ind. Riguardo i rapporti interspecifici si riportano alcune osservazioni: 1 ind. nel novembre 1988 ha inseguito in volo alcune Gasse e alcuni Colombacci presso il bosco Idrovora Zuccarello; alcune interferenze/disturbi reciproci nel gennaio 1989 tra un ind. e due-tre Gasse assieme a una Cornacchia grigia presso la cava Angioletti; 1 ind. nel gennaio 1989 disturbato da una Gassa che poi ha a sua volta inseguito a lungo finché questa si è posata su un albero in loc. Paltanello; 1 ind. nel gennaio 1989 ha inseguito in volo un piccolo Passeriforme nell'oasi cave di Gaggio. Il 25 novembre 1988 so-

no stati rinvenuti i resti di una Pispola probabilmente predata da uno Sparviere, sul margine di un boschetto prospiciente alcuni campi coltivati nell'oasi cave di Gaggio. Il 18 marzo 1988 sono stati rinvenuti inoltre i resti di un Tordo bottaccio, forse predata da uno Sparviere, nell'oasi cave di Gaggio. La carcassa, supina su un prato, era stata parzialmente spiumata sul posto e risultava mancante della sola carne del petto; tutte le ossa apparivano intatte. La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

32. **Poiana** (*Buteo buteo*)

Buzzard; Pojana.

Migrante regolare, svernante e sedentaria. Frequenta ambienti aperti più o meno alberati come coltivi con siepi, alberi e piccoli boschetti, e anche zone umide alberate. I pochi ind. estivanti sono probabilmente immaturi che non ritornano, durante i mesi primaverili-estivi, nelle aree di riproduzione (Cramp & Simmons 1980 pag. 180). La popolazione complessiva svernante dovrebbe aggirarsi attorno ai 7-15 ind. Riguardo i rapporti interspecifici si riportano alcune osservazioni: 1 ind. nel dicembre 1985 disturbato da un Merlo in loc. Angioletti; 1 ind. nel dicembre 1988 attaccato ripetutamente da una femmina di Albanella reale nelle cave del Praello; 1 ind. nel febbraio 1989 disturbato da una Cornacchia grigia in loc. La Favorita; 1 ind. nel febbraio 1989 attaccato da due Gabbiani reali in loc. Idrovora Zuccarello.

2.2.8 Famiglia *Pandionidae*

33. **Falco pescatore** (*Pandion haliaetus*)

Osprey; Aquiloto bianco.

Accidentale. Una sola osservazione nota per questa specie: 1 ind. in volo (anche in "spirito santo") infastidito da Gabbiani e Cornacchie grigie, il 4 maggio 1985 nelle cave di Gaggio. La stessa segnalazione è riportata anche da Molinari et al. (1985).

2.2.9 Famiglia *Falconidae*

34. **Gheppio** (*Falco tinnunculus*)

Kestrel; Storéla, Falcheto toresàn.

Migrante regolare. Il Gheppio è presente nel comune di Marcon soprattutto durante la migrazione prenuziale da marzo ad aprile. Poche le osservazioni note al di fuori di tale periodo: 1 ind. il 27 febbraio 1985 nelle cave del Praello (A. Nardo); 1 femmina il 19 maggio 1984 nelle cave di Gaggio; 1 ind. il 24 luglio 1986 nell'oasi cave di Gaggio; 1 ind. in volo il 18 settembre 1986 nell'oasi cave di Gaggio.

Le segnalazioni del 19 maggio e del 24 luglio riguardano probabilmente ind. ancora in migrazione (Cramp & Simmons 1980 pag. 299). Frequenta la campagna coltivata con filari di alberi, siepi e boschetti nonché zone umide alberate. Riguardo i rapporti interspecifici si riporta una osservazione: 1 ind. nell'aprile 1989 attaccato in volo da una Pavoncella in loc. La Favorita.

35. Falco cuculo (*Falco vespertinus*)

Red-footed Falcon; Falcheto, Storéla.

Migrante abbastanza regolare (da aprile a maggio). Poche le osservazioni note per questa specie: 1 maschio nell'aprile 1984 nelle cave di Gaggio (Amato e Semenzato 1988); 1 ind. nella primavera 1985 nelle cave di Gaggio (R. Valle); 1 maschio il 16 maggio 1989 a Gaggio (A. Nardo); 7-8 ind. (maschi e femmine) in sosta su fili della luce il 20 maggio 1989 in loc. Vallesina e, nella stessa data, 1 femmina in sosta in loc. Idrovora Zuccarello. Frequenta ambienti aperti anche con alberi e siepi sparse.

36. Lodolaio (*Falco subbuteo*)

Hobby; Falcheto.

Migrante irregolare. Due le osservazioni note per questa specie: 1 ind. il 20 maggio 1973 nelle cave del Praello (Amato e Semenzato 1988); 1 ind. che cacciava Insetti in volo al crepuscolo l'1 maggio 1985 nelle cave di Gaggio (A. Nardo). Molinari et al. (1985) considerano questa specie di passo per la zona delle cave di argilla.

37. Smeriglio (*Falco columbarius*)

Merlin; Storéla, Falchetin.

Accidentale. Una sola osservazione nota per questa specie: 1 ind. nel febbraio 1987 nelle cave del Praello (A. Nardo). La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

38. Pellegrino (*Falco peregrinus*)

Peregrine; Falcòn, Falchetòn.

Accidentale. Una sola osservazione nota per questa specie: 1 ind. in volo radente i campi arati, in ambiente di coltivi scarsamente alberati, l'11 gennaio 1989 in loc. Fondo Nerone. La specie non era precedentemente citata in bibliografia.

2.2.10 Famiglia Phasianidae

39. Quaglia (*Coturnix coturnix*)

Quail; Quàgia (femmina), Quagiòto (maschio).

Accidentale. Una sola segnalazione nota in tempi recenti per questa specie: 1 ind. udito in canto il 29 aprile 1989 nell'oasi cave di Gaggio. La Quaglia era fino al termine degli anni '50 abbastanza comune e diffusa, e probabilmente nidifican-